

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2022**

Il preventivo economico dell'anno 2022 è stato approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 16 del 21 dicembre 2021 e presenta quale risultato d'esercizio un disavanzo di € 1.000.000,00. Esso è stato redatto nella forma stabilita dall'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio nella riunione del 26 ottobre 2021.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovevano essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1° settembre 2013 e pertanto dalla predisposizione del budget economico 2014.

L'articolo 1 del predetto decreto prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale."

L'articolo 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "*deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso.*"

Il comma 4 dello stesso articolo 2 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

*Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
Vicenza*

In merito al processo di revisione del preventivo economico l'art. 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che lo stesso sia effettuato con le modalità indicate per l'adozione del budget medesimo all'art. 2, comma 3; è quindi necessario che tale revisione comprenda anche tutti gli allegati contemplati nel richiamato articolo 2.

Con nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 116856 del 25 giugno 2014, sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Pertanto, le Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, approvano l'aggiornamento del preventivo economico entro il 31 luglio di ciascun anno e alla luce di quanto sopra esposto, entro tale termine sono tenute ad aggiornare:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;

2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;

3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;

4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo;

5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Per l'anno 2022, a seguito delle modifiche apportate in sede di conversione del D.L. 30.12.2021 n. 228, il termine per l'aggiornamento di bilancio è stato prorogato al 30 settembre 2022 per consentire l'adeguamento economico degli oneri relativi al trattamento economico degli organi degli enti camerali.

Il Decreto Legge n. 228/2021 convertito in Legge n. 15/2022 ha introdotto modifiche all'art. 4 della Legge 580/93, disponendo il superamento del regime di gratuità per gli organi delle Camere di Commercio. Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze saranno stabiliti i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi camerali e allo scopo di prevedere nell'aggiornamento del preventivo economico 2022 gli oneri derivanti, è stata prevista la proroga al 30 settembre 2022 per l'approvazione dell'aggiornamento 2022.

Alla data attuale, però non è stato emanato alcun decreto per la quantificazione del trattamento economico, pertanto nel presente aggiornamento non sono state apportate modifiche, non disponendo di dati e chiarimenti utili al riguardo (si ricorda che la voce "Organi istituzionali" rientra nel "tagliaspese" e le Camere di Commercio hanno chiesto

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
Vicenza**

a Unioncamere dei chiarimenti applicativi al riguardo in caso di determinazione dei compensi da parte del Ministero).

Ciò premesso sono qui sottoposte le variazioni al preventivo economico dell'anno 2022, sintetizzate nelle seguenti tabelle e descritte nelle note che seguono:

CCIAA DI VICENZA: AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022					
importi in migliaia di €	Previsione originaria (a)	Variazioni avvenute (b)	Variazioni proposte (c)	Previsione aggiornata (d) = (a)+(b)+(c)	Differenze (e)=(d)-(a)
Diritto annuale	10.877	82	1	10.960	83
Diritti di segreteria	4.787	-	430	5.217	430
Contributi, trasferimenti e altre entrate	204	-	-26	178	-26
Proventi da gestione di beni e servizi	219	-	71	290	71
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>16.087</b>	<b>82</b>	<b>476</b>	<b>16.645</b>	<b>558</b>
Personale	4.325	-	179	4.504	179
Funzionamento	4.573	-	69	4.642	69
Interventi economici	4.060	181	591	4.832	772
Ammortamenti e accantonamenti	3.735	-	-52	3.683	-52
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>16.693</b>	<b>181</b>	<b>787</b>	<b>17.661</b>	<b>968</b>
<b>Risultato della gestione corrente (C=A-B)</b>	<b>-606</b>	<b>-99</b>	<b>-311</b>	<b>-1.016</b>	<b>-410</b>
Proventi finanziari	5	-	3	8	3
Oneri finanziari	599	-	-	599	-
<b>Risultato della gestione finanziaria (D)</b>	<b>-594</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>-591</b>	<b>3</b>
Proventi straordinari	220	99	308	627	407
Oneri straordinari	20	-	-	20	-
<b>Risultato della gestione straordinaria (E)</b>	<b>200</b>	<b>99</b>	<b>308</b>	<b>607</b>	<b>407</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>-1.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-1.000</b>	<b>-</b>

Le variazioni già avvenute, prima del presente aggiornamento e invariante ai fini del risultato economico, riguardano l'aumento degli interventi economici di € 181 mila (ad incremento dei progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale) finanziati da:

a) aumento del diritto annuale di € 82 mila quale integrazione del risconto attivo, stimato in sede di preventivo 2022, della quota di aumento del 20% rilevato in sede di consuntivo 2021 destinato a interventi economici specifici come da delibera di Giunta n. 54 del 26 maggio 2022;

b) aumento di € 99 mila dei proventi straordinari quali sopravvenienze attive rilevate nel 2022 su progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale nel biennio precedente, destinate a incrementare lo stanziamento dei progetti stessi nell'ambito degli interventi economici, come previsto dalla delibera di Giunta n. 54 del 26 maggio 2022 e dalla determinazione della Posizione Organizzativa n. 5 dell'1 giugno 2022. In

particolare trattasi di € 93 mila di economie su bandi alle imprese anno 2021 (filiera turistica e internazionalizzazione) e € 6 mila su bando cultura e turismo anno 2020.

Le variazioni proposte con il presente aggiornamento di bilancio riguardano:

***Proventi correnti***

La variazione complessiva dei «Proventi correnti» ammonta a € 476 mila e riguarda in particolare:

***a) maggiori ricavi di € 430 mila dei «Diritti di segreteria»*** per diritti di segreteria per le pratiche che saranno presentate al Registro Imprese per adempiere all'obbligo di comunicazione relativo al "registro titolari effettivi" (€ 412 mila), per carte tachigrafiche (€ 20 mila) e maggiori rimborsi di diritti di segreteria versati e non dovuti (€ 2 mila);

***b) minori ricavi di € 26 mila dei «Contributi e trasferimenti ed altre entrate»*** per contributi relativi a progetti finanziati dal fondo perequativo 2019-2020: progetto economia circolare completato nel 2021 (€ 16 mila) e progetto turismo non realizzato (€ 10 mila), riduzione che trova pari variazione tra le iniziative economiche;

***c) maggiori ricavi di € 71 mila dei «Proventi da gestione di beni e servizi»*** per maggiori ricavi per attività di arbitrato (€ 62 mila), firma digitale (€ 10 mila), rimborso spese trasporto documenti commercio estero (€ 2 mila) e minori ricavi per elaborazioni richieste da terzi (€ 3 mila).

***Oneri correnti***

Le variazioni negli «Oneri correnti» riguardano:

***a) aumento di € 179 mila negli «Oneri personale»*** per maggior accantonamento dell'indennità di anzianità e TFR (€ 183 mila) e minori oneri per accertamenti sanitari (€ 4 mila).

In data 4 agosto 2022 è stato siglato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro provvisorio relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021, per il quale ci si attende l'applicazione entro il mese di dicembre 2022. A seguito dell'applicazione, devono essere rivalutati gli accantonamenti dell'indennità di anzianità degli esercizi precedenti, oltre a recepire i nuovi maggiori importi stipendiali per l'accantonamento 2022.

***b) aumento di € 69 mila negli «Oneri di funzionamento»*** per maggiori oneri nelle «Prestazione di servizi» (€ 84 mila) e «Oneri diversi di gestione» (€ 37 mila) e diminuzione delle «Quote associative» (€ 52 mila) come di seguito specificato:

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
Vicenza**

Prestazione di servizi	Previsione attuale	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Prestazioni di servizi	584	4	588
Oneri automazione dei servizi - ITC certificati	206	-42	164
Oneri consumo energia elettrica	129	30	159
Oneri automazione dei servizi non certificati	12	-1	11
Oneri per manutenzione immobili	85	19	104
Buoni pasto	75	9	84
Oneri consumo gas	69	33	102
Oneri sportello arbitrato	60	31	91
Oneri per concorsi	34	-3	31
Oneri telefonici	18	-3	15
Oneri per incarichi obbligatori di legge	13	3	16
Oneri per missioni personale e varie	4	3	7
Oneri per servizi Welfare	-	1	1
<b>Totale</b>		<b>84</b>	

Oneri diversi di gestione	Previsione attuale	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Firma digitale e carte tachigrafiche	345	17	362
Irap attività istituzionale	266	26	292
Oneri per acquisto libri, quotidiani e abbonamenti	20	-2	18
Oneri per acquisto cancelleria	16	-10	6
Oneri per emergenza Covid 19	10	6	16
<b>Totale</b>		<b>37</b>	

Quote associative	Previsione attuale	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Quota consortile Infocamere	117	-52	65
<b>Totale</b>		<b>-52</b>	

Lo stanziamento delle spese di funzionamento tiene conto anche dei limiti di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020 e riguardano la riduzione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi<sup>1</sup>, effettuata secondo le indicazioni rilasciate da Unioncamere, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico<sup>2</sup>, limite di spesa quantificato, in sede di preventivo 2022, in € 1.846.951,80.

<sup>1</sup> Sono da tenere in considerazione le voci B6B, B7B, B7C, B7D e B8 del budget economico di cui al decreto 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2022, e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci esercizio 2016-2018, con esclusione degli interventi economici (nota del Ministero Sviluppo economico del 25 marzo 2020).

<sup>2</sup> Nota Unioncamere prot. n. 3394 del 6 febbraio 2020; Circolare Mise del 25 marzo 2020; nota Unioncamere prot. n. 7700 del 27 marzo 2020 e del 14 aprile 2020; Circolare Mef prot. n. 52841 del 21 aprile 2020.

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
Vicenza**

In data 19 maggio 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale di Stato ha emanato la circolare n. 23 con la quale dispone che:

- le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 89 aprile 2021 e n. 26 dell'11 novembre 2021 sono da ritenersi confermate per il corrente esercizio finanziario 2022.

Questo comporta che alcune spese inizialmente previste nelle prestazioni di servizi siano state spostate agli oneri diversi di gestione, nello specifico Oneri per emergenza Covid-19;

- consentire agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge n. 160/2019. art. 1, commi 590 e ss, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591 della citata legge, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018: di conseguenza si è proceduto a ricalcolare il limite di spesa per l'anno 2022, che passa a € 1.670.511,44.

L'importo stanziato per l'acquisto di beni e servizi per l'anno 2022 è pari a € 1.670.508,30, nel rispetto quindi del nuovo limite del c.d. "tagliaspese".

I commi 610 e 611 dell'art. 1 (contenimento spese ICT) della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono stati abrogati con l'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108

***c) aumento di €591 mila negli «Interventi Economici»:***

Interventi economici	Previsione attuale	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Risorse attribuite dalla Giunta per interventi economici	1.314	150	1.464
<i>Made in Vicenza</i> - minor contributo annuale	500	-50	450
Manifestazione premiazione fedeltà al lavoro e progresso economico	30	-30	-
Iniziative Camera di Commercio - F.do perequativo	82	-26	56
Altre quote associative	7	-1	6
Iniziative Camera di Commercio da destinare	-	408	408
Integrazione bandi progetti aumento 20% d.a.	-	140	140
<b>Totale</b>		<b>591</b>	

In particolare:

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
Vicenza**

- lo stanziamento di € 408 mila per iniziative da destinare deriva da maggiori risorse per diritti di segreteria relativi al “registro titolari effettivi”;
- l’aumento complessivo di € 290 mila destinati nello specifico per € 150 mila alle iniziative per interventi economici quale incremento dello stanziamento per il bando iniziative cultura e turismo e per € 140 mila ad incremento del bando cultura finanziaria 2022, è finanziato da maggiori sopravvenienze attive (dettagliate nella gestione straordinaria) rilevate alla data attuale;
- la riduzione di € 50 mila del contributo camerale all’azienda speciale “Made in Vicenza” come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell’azienda nella seduta del 19 luglio scorso.

**d) diminuzione di € 52 mila negli «Ammortamenti e accantonamenti»:** riguardano minori ammortamenti per fabbricati (€ 55 mila), riferiti all’immobile da destinare a Polo Universitario in quanto il rogito inizialmente previsto entro l’anno è slittato al 2023; mobili e macchine ordinarie d’ufficio (€ 4 mila) e maggiori ammortamenti per impianti speciali di comunicazione (€ 7 mila).

***Gestione finanziaria***

**Proventi finanziari:** aumentano di € 3 mila per maggiori interessi relativi a prestiti al personale.

***Gestione straordinaria***

**Proventi straordinari:** aumentano di € 308 mila per sopravvenienze attive riferite a:

- minori rendicontazioni su iniziative economiche anni precedenti (€ 175 mila);
- minori rendicontazioni su integrazione bandi anno 2021 riferiti a progetti aumento 20% del diritto annuale (€ 39 mila);
- sopravvenienze attive relative a prestazioni di servizi anno 2021 (€ 94 mila).

Il saldo totale delle variazioni ammonta a zero, confermano così il disavanzo d’esercizio di € 1.000.000,00 previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2022, disavanzo che sarà coperto con gli avanzi patrimonializzati dell’Ente.

A tal proposito va ricordato che l’art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio» dispone che il preventivo economico è redatto secondo il principio di pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio d’esercizio approvato<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Art. 2 comma DPR 254/2005 «Il preventivo di cui all’art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
Vicenza**

La consistenza degli avanzi patrimonializzati al 31 dicembre 2021, come da Consuntivo 2021 approvato dal Consiglio camerale in data 28 aprile 2022, ammonta a € 18.658.193,28, importo comprensivo anche dell'avanzo 2021.

**Piano degli investimenti**

CCIAA DI VICENZA: AGGIORNAMENTO PIANO DEGLI INVESTIMENTI ESERCIZIO 2022					
importi in migliaia di €	Previsione originaria (a)	Variazioni avvenute (b)	Variazioni proposte (c)	Previsione aggiornata (d) = (a)+(b)+(c)	Differenze (e) = (d) - (a)
Software	1		-	1	-
Concessioni e licenze	-		-	-	-
Diritti d'autore	-		-	-	-
Manutenzioni su beni di terzi	1		-	1	-
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2</b>	-	-	<b>2</b>	-
Terreni	2.000	-	-2.000	-	-2.000
Fabbricati	2.277	-	-2.117	160	-2.117
Impianti	15	-6	-	9	-6
Attrezzature non informatiche	45	6	-	51	6
Attrezzature informatiche	53	-	-21	32	-21
Arredi e mobili	76	-	-55	21	-55
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.466</b>	-	<b>-4.193</b>	<b>273</b>	<b>-4.193</b>
<b>Totale piano degli investimenti</b>	<b>4.468</b>	-	<b>-4.193</b>	<b>275</b>	<b>-4.193</b>

Nel Piano degli Investimenti, le variazioni proposte riguardano la riduzione di:

- terreni di € 2 milioni destinati all'acquisto del terreno per mensa Polo Universitario a seguito spostamento della procedura nel 2023;
- fabbricati di € 2,117 milioni a saldo dell'acquisto quota parte dell'immobile da destinare a Polo Universitario per rinvio del rogito al 2023 (€ 1,977 milioni) e per minori interventi previsti sull'immobile sede camerale di Vicenza (€ 140 mila);
- attrezzature e strumenti hardware di € 21 mila;
- mobili da destinare agli uffici di Schio e Bassano del Grappa, da riproporre nel 2023 dopo lavori di impiantistica in via di definizione, di € 55 mila.

Il Presidente

(Dr. Giorgio Xoccato)

Firmato digitalmente da:

**XOCCATO GIORGIO**  
Presidente

Firmato il 14/09/2022 10:07

**Seriale Certificato: 778361**

Valido dal 30/09/2021 al 30/09/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo».